

**SANT'ANGELO** Sono state decise anche altre 5 intitolazioni

## Il piazzale del palasport sarà dedicato a Ramelli

La giunta approva via Bettino Craxi, e poi ricorderà i medici Dolcini e Dehò, lo storico sindaco Pasetti, e don Carlo Cerri

di **Nicola Agosti**

■ Nuova piazza e nuove vie in arrivo nel tessuto urbano di Sant'Angelo. Dall'ultima seduta di giunta arrivano infatti a pioggia nuove intitolazioni per personaggi cari alla comunità e a d'importanza nazionale. A tenere banco nelle ultime settimane era stato l'iter per l'intitolazione a Sergio Ramelli, il 19enne militante del Fronte della Gioventù ucciso il 29 aprile del 1975. Nessuna via, ma una piazza, ha deciso di dedicargli la giunta, quella antistante al palazzetto dello sport in zona Chiesuolo. Con la decisione della giunta, che segue all'approvazione della commissione tecnica del 22 aprile, così come per tutte le altre vie, si va quindi a chiudere a Sant'Angelo una lunga partita che aveva visto polemiche e scontri verbali anche poco meno di un mese fa in consiglio comunale. Giunta che ha deliberato anche di intitolare, o di riproporre l'intitolazione, di alcune vie che fanno o faranno parte di nuovi comparti residenziali in via di formazione. Il primo è quello all'interno dell'Atf1 Umi, nell'area di viale Piave. La via principale sarà quella che intitolata a **Don Carlo Cerri**,



Il municipio di Sant'Angelo Lodigiano dove si è discusso a lungo

ri, deceduto a 88 anni l'8 ottobre del 2010, vicario parrocchiale dal 1947 al 1960 in città, poi parroco a Bargano e Caselle Landi prima del ritorno nella sua città. Nello stesso comparto una via è prevista per **Gino Pasetti**, deceduto il 22 marzo del 2017, sindaco dal 1956 al 1960, e prima ancora vicesindaco, e dal 1970 al 1990. Fondatore del Consorzio Basso Lambro è ricordato per le numerose opere pubbliche. Nell'ambito



C'erano state polemiche sul nome del giovane ammazzato a Milano per aver scritto un tema contro le Brigate Rosse

del comparto Cru5, nell'area di viale Europa, saranno due i dottori a cui saranno intitolati altrettanti tratti, **Felice Dehò**, medico di base per 37 anni, fino al 1997 di Sant'Angelo e di tante comunità tra cui Borgo San Giovanni e Pieve Fissiraga, direttore sanitario dell'Avis locale, volontario e insignito della riconoscenza civica nel 1980, con la morte sopraggiunta il 15 marzo 2011. L'altra via è quella in ricordo di **Carlo Dolcini**, nato nel 1907 a Borghetto, morto nel 1987 a Sant'Angelo e per più di 40 anni medico di base tra la stessa città, Cavenago e Mozzanica. Per l'ex Sinterama, a essere riproposta è l'intitolazione, dalla rotatoria di viale Zara sino a via Garibaldi, allo storico leader del Psi e già presidente del consiglio **Bettino Craxi**, attestando al contempo via Lisonino in maniera conforme e definitiva. ■